



Comunicato Stampa 18/07/2018

## **GIFFONI FILM FESTIVAL: PREALPI E APPENNINI NEI DOCUFILM DEI GIOVANI REGISTI DELLE AREE INTERNE**

**Nel palinsesto della 48esima edizione del Giffoni Film Festival anche il progetto, nato dalla collaborazione tra Fondazione Cariplo e Giffoni Experience, che ha coinvolto 300 studenti delle aree interne nella realizzazione di cortometraggi e spot dedicati al territorio.**

Il 26 luglio è il giorno scelto per la presentazione alla giuria internazionale del Festival di Giffoni dei 4 cortometraggi e 4 spot realizzati dagli studenti dell'Oltrepò Pavese e delle valli Trompia e Sabbia durante il percorso di formazione avviato sui territori grazie alla collaborazione tra Fondazione Cariplo e Giffoni Experience.

Il progetto, presentato in anteprima al Festival dello scorso anno, nasceva dall'esigenza di Fondazione Cariplo di intercettare e coinvolgere i giovani delle aree interne nel processo di rinascita avviato dal Programma AttivAree.

“Offrire ai giovani un’idea diversa dei luoghi marginali in cui abitano - afferma **Elena Jachia, Direttore Aree Ambiente Fondazione Cariplo e Programma AttivAree** - può aiutarli a comprendere che anche lì possono costruire il loro futuro. Come? Puntando ad esempio sulla creatività. Perché la creatività è stata la chiave di volta per il futuro di un’area periferica come Giffoni Valle Piana, che, attraverso il suo Festival, da marginale si è conquistata un posto al centro del mondo. **Quella di Giffoni Experience è un’esperienza che Fondazione Cariplo ha voluto cogliere e promuovere sui territori del Programma “AttivAree” come esempio riuscito di rinascita** ma anche come opportunità per innestare a livello locale strumenti e relazioni utili per il futuro dei giovani.”

L’obiettivo di catturare l’interesse dei giovani abitanti delle aree interne e di renderli protagonisti della valorizzazione dei loro territori si è raggiunto con l’attivazione di una sorta di scuola di cinema itinerante portata dal team Giffoni su entrambi i territori del Programma, l’Oltrepò Pavese e le bresciane valli Trompia e Sabbia.

Un percorso che ha fornito nozioni basilari per imparare a utilizzare gli strumenti digitali professionali e semi-professionali e che ha trovato compimento nella realizzazione di prodotti multimediali finalizzati a narrare e promuovere i territori d’origine e i progetti di rinascita Oltrepò(Bio)diverso e Valli Resilienti.

Realizzare questa esperienza formativa, ha richiesto moltissimo impegno ma ha generato grande entusiasmo nei ragazzi, come spiega Jacopo Gubitosi di Giffoni Experience: “Sono stati giorni intensi, divisi in due territori diversi. Il lavoro è stato modulato su due percorsi formativi, uno pratico e l’altro teorico. La teoria ha riguardato l’utilizzo delle tecnologie innovative in campo cinematografico, la pratica, invece, la scrittura e la realizzazione dei prodotti audiovisivi. Questi spot non hanno un

valore solo di promozione del territorio, ma sono serviti a dimostrare ai ragazzi quanto duro lavoro ci sia dietro un set cinematografico. Siamo stati così soddisfatti del loro impegno che la mattina ci alzavamo con il sorriso. I ragazzi si sono rivelati motivati e si sono messi in gioco non solo per la scuola e per Fondazione Cariplo, ma per tutto il loro territorio”.

Tra gli studenti coinvolti nel percorso qualcuno ha avuto anche l’opportunità di essere stato selezionato dal team Giffoni per partecipare direttamente in qualità di giurato al Festival di quest’anno, in particolare: Camilla Parra, Andrea Repetto , Francesco Cavelzani , Nicoel Rebasti, provenienti dall’Oltrepò Pavese e Gianluca Ongaro, Eleonora Corini, Marco Sanvitti, Matteo Nicolini provenienti dalle valli Trompia e Sabbia.

Il 26 luglio alle ore 12:30 i prodotti multimediali realizzati dai ragazzi di AttivAree, saranno proiettati sul grande schermo della prestigiosa Sala Truffaut. Parteciperanno all’evento Claudio Gubitosi fondatore e Direttore del Festival di Giffoni, Sergio Urbani Direttore Generale di Fondazione Cariplo, Elena Jachia Direttore dell’Area Ambiente e Responsabile del Programma AttivAree, Fabrizio Veronesi e Raffaella Piazzardi responsabili dei Progetti Oltrepò(Bio)diverso e Valli Resilienti.

---

**FONDAZIONE CARIPLO** : soggetto filantropico che concede **contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti di utilità sociale**, sul piano internazionale figura oggi tra le prime fondazioni al mondo per patrimonio, mentre nel panorama nazionale è tra quelle che vanta origini più antiche. Nel corso degli anni, l’istituzione ha saputo rinnovarsi ma rigorosamente nel segno della continuità e conservando la lunga tradizione lombarda.

Nata, da un punto di vista formale, agli inizi degli anni Novanta con l’avvento della legge **Amato-Carli** (che diede impulso all’iter di privatizzazione e razionalizzazione del sistema bancario italiano), può in realtà far risalire il suo debutto ad oltre un secolo e mezzo prima. L’**ente**, infatti, ha raccolto e portato avanti l’esperienza della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde che, costituita a Milano nel 1823, da sempre si è contraddistinta per lo stretto legame con il territorio, contribuendo al progresso dell’economia ed alla crescita sociale e culturale della comunità locale.

Svariati gli ambiti in cui la **Fondazione**, in qualità di soggetto privato che agisce senza scopo di lucro, da tempo opera, promuovendo studi e progetti ed assegnando contributi ad iniziative che conferiscano innovazione e trasferimento tecnologico ad enti ed imprese.

Il suo obiettivo è di **rappresentare una risorsa per le istituzioni del Paese e in particolare per quelle lombarde**, con un occhio di riguardo per il settore della cultura e la valorizzazione dei beni artistici, ma anche l’attenzione all’attività di service e all’assistenza, all’ambito della ricerca scientifica, dell’istruzione e della sanità.

**ATTIV-AREE : Programma intersettoriale dedicato alle aree interne**, che mira a “riattivarle” e renderle più attrattive attraverso la valorizzazione e la “messa a sistema” delle risorse ambientali, culturali, economiche e sociali dei territori. **La promozione e il sostegno** a quegli elementi di unicità che contraddistinguono ciascun territorio e la creazione di reti collaborative che consentano di **superare le difficoltà e le distanze dai centri urbani maggiori e dai servizi sono ingredienti fondamentali del programma**, operativo su due territori, l’**Oltrepò Pavese e la parte alta delle bresciane Valle Trompia e Valle Sabbia. I progetti Oltrepò(Bio)diverso e Valli**

**Resilienti, scelti tra 11 proposte ad una Call for Ideas**, sono una vera scommessa per il futuro questi due territori che, iniziando a guardarsi con occhi diversi, stanno ri-scoprendo il loro patrimonio, materiale e immateriale. [www.attivaree.fondazionecariplo.it](http://www.attivaree.fondazionecariplo.it)

**Contatti:**

Lucia Masutti – Team AttivAree Comunicazione : [luciamasutti@fondazionecariplo.it](mailto:luciamasutti@fondazionecariplo.it)



Via Manin 23 – 20121 MILANO

[www.fondazionecariplo.it](http://www.fondazionecariplo.it)